



Intervista all'azienda

■ di Giovanni Bernuzzi

Creatività e competenze per l'innovazione

A colloquio con Walter Bertin, fondatore e CEO di Labomar, dinamica azienda trevigiana che si sta affermando sul mercato come partner formulativo e produttivo di aziende farmaceutiche e di distribuzione



Fondata nel 1999 da Walter Bertin, farmacista di tradizione e attuale socio di maggioranza, e partecipata a partire dal 2004 da Carmen Frare, attuale direttore tecnico, Labomar è un'azienda fortemente dinamica e ben strutturata, con quartier generale a Istrana (Treviso), ed è specializzata nella produzione di integratori alimentari, alimenti dietetici, prodotti salutistici e dispositivi medici, sia in forma solida che in forma liquida. Gran parte delle referenze sviluppate si avvalgono di brevetti in-

novativi, ideati e testati dalla propria divisione di Ricerca e Sviluppo Labomar Research, recentemente potenziata e dislocata in una struttura totalmente dedicata a questo tipo di attività.

Dal giugno 2012, dopo un approfondito negoziato, che ha riguardato in modo particolare le prospettive di sviluppo dell'azienda per il prossimo quinquennio, la compagine societaria si è ulteriormente ampliata con l'ingresso del Fondo Italiano d'Investimento, società costituita su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'obiettivo del fondo è quello di creare nel medio termine una fascia più ampia di aziende di media dimensione, incentivando i processi di aggregazione e di sviluppo, al fine di renderle maggiormente competitive anche sui mercati internazionali.

Dottor Bertin, perché questa scelta e qual è il significato di tale operazione?

La mission del Fondo Italiano, ovvero far crescere le aziende supportando buoni programmi di sviluppo e diventandone un vero partner, è stata la le-

va che ci ha spinto ad aprire il capitale a questo importante investitore. Obiettivo comune è quello di far crescere l'azienda in maniera consapevole e competitiva, relativamente al mercato Italiano e internazionale, con una particolare attenzione ai giovani e alle attività di Ricerca e Sviluppo, da sempre cuore pulsante di Labomar. Attraverso questo apporto, Labomar potrà anticipare investimenti già programmati nei prossimi 5 anni, con l'ambizioso obiettivo di incrementare le già buone performance di crescita che accompagnano l'azienda da almeno 8 anni.

Quali sono stati primi effetti concreti sull'attività dell'azienda?

I primi effetti di questa partnership si sono manifestati nella creazione di un polo di Ricerca e Sviluppo a disposizione di tutte le aziende clienti che desiderano avviare nuovi progetti, nonché ai ricercatori che desiderano proporre nuove progettualità in collaborazione con Labomar.

La logica perseguita nella realizzazione di questo polo è quella di una struttura in cui possano avvenire scambi di conoscenze e competenze non solo tra le risorse dell'azienda a vario titolo coinvolte in attività di Ricerca e Sviluppo, ma anche con soggetti esterni, siano essi clienti, consulenti, ricercatori o rappresentanti di altri enti e istituzioni.

Insomma, un *hub* in cui la crescita passa necessariamente attraverso il confronto di esperienze tra addetti ai lavori.

Qual è l'importanza e il ruolo della Ricerca e Sviluppo nella vostra strategia?

Il motivo per cui puntiamo molto in quest'ambito è facilmente intuibile. Nel corso del percorso evolutivo di Labomar, è stata proprio la crescita di competenze maturata nell'area di Ricerca e Sviluppo a forgiarne il ca-

rattere innovativo. E questo le ha consentito di proporsi come un vero e proprio *problem solver* verso la aziende clienti. Mentre il terzista puro si limita a industrializzare formule e a realizzarle nel modo più efficiente possibile, noi interloquiamo con il nostro cliente e non sono rare le occasioni in cui la formulazione di partenza viene modificata, dopo averne condiviso pregi e difetti. Il mercato oggi cerca facilità d'assunzione ed elevata biodisponibilità dei principi attivi in formati molto concentrati. Grazie ai recenti investimenti in Ricerca e Sviluppo e al *know-how* accumulato in un decennio di esperienza, Labomar è probabilmente in grado di dare risposte e fornire soluzioni alternative che altri competitor non sono in grado di offrire.

Questa è la principale spiegazione che ci diamo quando registriamo la



Walter Bertin, fondatore di Labomar

dinamica del nostro tasso di crescita che ha costantemente battuto il mercato negli ultimi anni.

Come vede l'attuale situazione del mercato?

Il mercato è costantemente in movimento e noi non possiamo fermarci. Fino allo scorso esercizio il mercato degli integratori in Italia cresceva a doppia cifra. Quest'anno gli effetti della crisi cominciano a far sentire le loro ripercussioni anche in questo settore e come sempre ci si trova di fronte a un bivio: difendere la posizio-

LA CULTURA DELLA QUALITÀ

L'impegno prioritario di Labomar è quello di realizzare prodotti con elevate e costanti caratteristiche qualitative che, nel completo rispetto delle prescrizioni legislative, soddisfino le esigenze dei clienti e dei consumatori e consentano di conseguire e mantenere una posizione elevata in fatto di qualità, chiave di continuità e di crescita. «Non è un caso – sottolinea Walter Bertin – che negli ultimi anni l'Azienda abbia investito significativamente anche sui temi della sicurezza e della qualità. In particolare, la Cultura della Qualità è uno dei tratti distintivi di Labomar, che l'ha condotta a ottenere le certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 e CEI UNI EN ISO 13485:2012 e a superare brillantemente l'ispezione condotta da un Ente Certificatore Terzo, per quanto concerne il rispetto delle pratiche GMP nel settore degli integratori alimentari, secondo il Code of Federal Regulation, Title 21, Volume 2, part 111. Quest'ultima conformità è lasciata passare imprescindibile per affrontare i mercati extra UE».

Altrettanto importante, il percorso che ha condotto l'Azienda alla realizzazione di Labiotre Srl, una struttura dedicata all'estrazione dei principi attivi che vengono utilizzati nei prodotti che Labomar realizza per i propri clienti. «Col tempo, abbiamo avvertito sempre più l'esigenza di avere un presidio diretto e costante sulla filiera di approvvigionamento delle materie prime, per garantire la massima qualità e sicurezza ai nostri clienti e al consumatore finale. Per questo abbiamo deciso di creare una struttura estrattiva, con rigide procedure di controllo, dalla quale garantirci la miglior materia prima».

LABIOTRE.srl



Intervista all'azienda



ne o cercare vie alternative? Per noi la scelta è implicita. Abbiamo già avviato azioni di esplorazione su nuovi mercati e ci stiamo attrezzando per individuare filoni di sviluppo che possano apportare ulteriore linfa alla nostra attività di ricerca.

In particolare, un punto di forza dell'azienda è la continua ricerca di nuovi sistemi di delivery, ovvero modalità di veicolazione dei principi attivi all'interno dell'organismo, al fine di garantirne un miglior assorbimento e una miglior biodisponibilità.

L'AZIENDA

Labomar S.r.l. produce integratori alimentari, dietetici e prodotti salutistici, sia nelle forme solide, sia in quelle liquide (monodose e pluridose). Attiva dal 1999, l'azienda offre consulenza globale per lo sviluppo di prodotti, dalla ricerca e progettazione, al reperimento delle materie prime, allo sviluppo di formulazioni innovative o tradizionali, allo sviluppo grafico e della comunicazione, all'informazione tecnica e di marketing. Le produzioni vengono effettuate attraverso condivisioni di progetto con il Cliente o seguendo le formulazioni richieste. Le fasi di preparazione dei prodotti sono rigorosamente controllate secondo gli standard qualitativi che garantiscono la sicurezza del processo produttivo e la qualità del prodotto finale.

Oltre al deposito di nuovi brevetti, nell'ultimo anno Labomar ha avviato due significativi progetti di sperimentazione e sviluppo anche sui cibi funzionali e sugli alimenti a fini medico speciali. viscosizzanti, conservanti, correttori di pH, antiagglomeranti, principi attivi, elasticizzanti.



LABOMAR SRL
via N. Sauro, 9/A
31036 Istrana - Treviso
tel. 0422 7312 - fax 0422 731208
www.labomar.com
labomar@labomar.com

IL NUOVO SITO INTERNET

La vocazione di Labomar all'innovazione si esprime concretamente in tutti gli aspetti dell'attività aziendale. «Il desiderio innato di raggiungere nuovi traguardi, di misurarsi con le proprie capacità, per andare oltre, è frutto della nostra cultura – rimarca Walter Bertin – e nuove frontiere si aprono anche sul web: la presenza in rete è ormai il primo biglietto da visita, soprattutto per coloro che ci cercano da lontano. Per questo motivo abbiamo deciso di investire anche in questo ambito con uno sforzo commisurato alle nostre capacità e alle nostre esigenze, ma funzionale a dare risposte immediate a clienti e utenti, realizzando un nuovo sito, online dal settembre 2013»

Quali sono le prospettive per il prossimo futuro?

Al 31.12.2012 Labomar ha registrato un turnover di oltre 19 milioni di euro, con una crescita del +11% rispetto al 2011. L'outlook sul 2013 è positivo e ci induce a un cauto ma fondato ottimismo, anche se più di altri anni lo sviluppo del budget si è rivelato complicato e gli aggiustamenti in corso d'esercizio sono d'obbligo.

Molti clienti faticano ad avere visione prospettica sul mercato, anche se le ultime proiezioni lasciano spazio a qualche timido segnale di ripresa. In effetti, ci sono diversi progetti in cantiere, sia con clienti esistenti che con clienti nuovi e nuovi sbocchi commerciali in termini di canale e di mercato sui quali stiamo lavorando da tempo e che ci auguriamo possano portare risultati concreti. Fra tutte, le attività di internazionalizzazione dell'azienda. Oggi Labomar è una realtà, dislocata su tre strutture, che dà lavoro a 120 dipendenti. Vorremo poter perseguire l'obiettivo di raggruppare almeno l'area produttiva in un nuovo stabilimento e di crescere ulteriormente, migliorando il nostro attuale sistema di lavoro, in base alle esigenze del cliente. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA